

# COMUNE DI ZIMELLA

Sede Municipale in S. Stefano di Zimella (Verona) – Tel. 0442/490.011 – Fax 0442/490.144  
C.A.P. 37040 PROVINCIA DI VERONA C.F. 00631830239

COPIA

Reg. Delib. n. 34 del 29/07/2010

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SESSIONE STRAORDINARIA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE

**OGGETTO: Attivazione del servizio di doposcuola da A.S. 2010/2011 e approvazione del relativo regolamento.**

L'anno 2010, addì 29 del mese di luglio alle ore 20.30, presso la sala consiliare in Piazza Marconi n. 3 - S. Stefano di Zimella, premesse le formalità prescritte, si è riunito in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE.

	<i>Consiglieri</i>		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>	<i>Assenti Giustificati</i>
1	SEGANTINI	ALESSIA	X		
2	SOGA	FEDERICO			X
3	BENIN	ROBERTO	X		
4	BONATO	VINCENZO	X		
5	TIRAPELLE	PIERLUIGI		X	
6	MOLINARO	MAURA	X		
7	CUBISINO	ANGELO	X		
8	BENIN	LUCA	X		
9	BONOMETTI	DANIELA	X		
10	PIERI	GIORGIO	X		
11	POSENATO	DAVIDE	X		
12	ROMELINI	SIMONA	X		
13	PALAZZIN	DIANA		X	
14	LUNARDI	GIANCARLO		X	
15	FUSARO	MATTEO		X	
16	BURATO	PAOLO		X	
17	MANTOAN	ANNA ELISA		X	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Gianfranco Bussola

Constatato legale il numero degli intervenuti, la dott.ssa ALESSIA SEGANTINI in qualità di Sindaco, assunta la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.



**Preso atto** altresì che il servizio dovrà essere necessariamente svolto nei locali dei plessi di Bonaldo e di Zimella e che in detti locali, in spazi idonei, si provvederà anche alla somministrazione dei pasti ai bambini che parteciperanno al servizio, che saranno preparati dal personale in servizio presso il Comune di Zimella;

**Dato atto** che, stante l'assenza in organico al Comune di Zimella di personale idoneo a svolgere l'attività relativa al servizio di doposcuola (custodia, vigilanza in ordine all'esecuzione dei compiti, organizzazione di momenti ludico-ricreativi, ecc.), si dovrà ricorrere a ditta esterna che fornirà propri educatori;

**Ritenuto** altresì opportuno disciplinare tale servizio con un apposito regolamento;

**Presa in esame** l'allegata bozza di "Regolamento per l'Istituzione del Servizio Doposcuola" contenente le finalità del servizio, le caratteristiche, le tariffe di utilizzo del servizio e l'avviso pubblico;

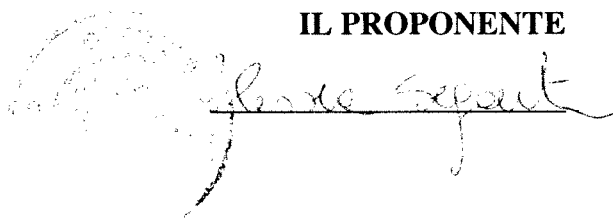
**Visto** il T.U. sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**Visti** i pareri di regolarità tecnica espressi dai Responsabili dei Servizi a mente dell'art. 49 del suddetto T.U. – D. Lgs. 267/2000;

#### **SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:**

- 1) le premesse formano parte integrante del presente atto;
- 2) di istituire, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Veronella e Zimella ed in via sperimentale per l'anno scolastico 2010/2011, il Servizio di Doposcuola Comunale per gli alunni della scuola primaria, ferma restando la possibilità di riproporlo anche per gli anni scolastici successivi nel caso dovesse rivelarsi un'esperienza positiva;
- 3) di approvare l'allegato schema di "Regolamento del Servizio Doposcuola", composto di n. 07, articoli che allegato al presente atto ne forma parte sostanziale ed integrante;
- 4) di prendere atto dell'unito prospetto delle spese relativo al servizio e di prendere atto che il costo sarà sostenuto, in tutto o in parte, mediante l'applicazione di tariffa mensile ai richiedenti che sarà deliberata da parte dei competenti organi;
- 5) di dare atto che il servizio relativo alle attività educative e ricreative di doposcuola sarà affidato a soggetto esterno, mentre il servizio mensa sarà svolto in economia mediante personale dipendente del Comune il quale rifornirà, pure, la mensa;
- 6) di demandare ai competenti organi ovvero ai responsabili di servizio qualsivoglia altro provvedimento atto a consentire la corretta attivazione ed esecuzione del servizio.

**IL PROPONENTE**



*[Handwritten signature]*

Rientrano in aula i consiglieri Palazzin, Lunardi, Fusaro, Burato, Mantoan e Tirapelle. Sono presenti sedici consiglieri.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visti i pareri di cui sopra, espressi ai sensi dell' art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000;

Visto l'art. 42 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, che tratta delle materie attribuite alla competenza del consiglio comunale;

Richiamato l'art. 8 del vigente Statuto del Comune di Zimella in ordine alle materie di competenza del consiglio comunale;

Sentiti gli interventi dei seguenti consiglieri presenti:

Introduce brevemente l'argomento il Sindaco Segantini per poi lasciare la parola all'Assessore Maura Molinaro che dà lettura di una breve relazione contenente i punti salienti dell'iniziativa. Dopo di che, apre la discussione, alla quale intervengono:

- il Consigliere Palazzin per esprimere un giudizio positivo e per dare lettura dell'allegato documento con cui, in buona sostanza, critica alcuni aspetti del regolamento, quali, ad esempio i criteri per l'ammissione dei bimbi al doposcuola, i costi dell'operazione che, ad avviso del consigliere sono sottostimati nonché, il ricorso a ditte esterne per l'assistenza dei fruitori;
- l'Assessore Cubisino, per evidenziare che trattasi di progetto pilota non raffrontabile con esperienze passate e per aprire una polemica circa l'inaspettata defezione da parte dei volontari;
- il Consigliere Tirapelle, che giudica tale iniziativa buona e condivisibile tranne la possibilità che sia aperta a tutti;
- il Sindaco Segantini, per richiamare l'attenzione circa la presenza nel regolamento di una rigida scaletta di priorità che condiziona la possibilità di essere ammessi;
- il Consigliere Lunardi, per invitare la maggioranza ad approfittare di questa occasione e sede per apportare eventuali modifiche al testo del regolamento;
- il Consigliere Tirapelle, per la seguente dichiarazione di voto: "Favorevole all'iniziativa però manca il vincolo di iscrizione ad uno dei plessi in questione per i non residenti del Comune per questo mi astengo";
- il Consigliere Lunardi, per la seguente dichiarazione di voto: "Pur approvando così come sono esposti i conteggi e la carenza di regolamentazione confidiamo nella capacità della giunta comunale a definire meglio la regolamentazione ed i costi";
- l'Assessore Cubisino, per la seguente dichiarazione di voto: "Prendo atto delle osservazioni con riserva di verificare successivamente un'ipotesi di modifica del regolamento".

Sottoposto l'argomento in discussione al voto dell'assemblea per l'approvazione con il seguente esito: consiglieri presenti n. 16;

consiglieri astenuti n. 6 ( Palazzin, Lunardi, Fusaro, Burato, Mantoan e Tirapelle);

con voti favorevoli n. 10;

tutti espressi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

- Di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

**REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DOPOSCUOLA**  
**(SPERIMENTALE PER L'A.S. - 2010/2011)**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. n. 34 del 29/07/2010

**ART. 1 - ISTITUZIONE**

1. L'Amministrazione Comunale di Zimella, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Veronella – Zimella, istituisce il Servizio di Doposcuola, sperimentale per l'anno scolastico 2010/2011, al fine di dare una risposta concreta e continuativa alle esigenze delle famiglie del territorio comunale.

2. Il servizio di doposcuola sarà svolto principalmente a favore degli alunni della scuola primaria dei plessi di:

- Bonaldo di Zimella;
- Zimella.

3. Tale servizio potrà essere riconfermato negli strumenti programmatici comunali degli anni futuri, anche tenendo conto degli eventuali partecipanti interessati al servizio ed è data facoltà all'Amministrazione di ampliare e/o restringere l'offerta e i destinatari.

4. Il servizio di doposcuola potrà essere attivato qualora il numero minimo di aderenti raggiungerà i quindici bambini per ogni plesso e in ogni caso il numero massimo non potrà eccedere i trenta bambini per ogni plesso.

**ART. 2 - FINALITA'**

1. Nell'ambito degli interventi a favore dei ragazzi in età scolare frequentanti la scuola primaria e a favore delle loro famiglie, l'Amministrazione Comunale ritiene che il servizio di Doposcuola possa:

- a) sviluppare e potenziare la capacità di apprendimento dei ragazzi, offrendo agli stessi un'assistenza qualificata;
- b) favorire l'aggregazione dei ragazzi anche al di fuori dell'orario scolastico in un ambiente protetto e sicuro, sviluppando la possibilità di attuare programmi di prevenzione del disagio giovanile;
- c) offrire alle famiglie un positivo supporto alla vita familiare;
- d) favorire l'inserimento sociale di specifici casi di disagio al fine di un recupero e di una crescita serena della persona all'interno del contesto parascolastico e delle relazioni fra coetanei.

**ART. 3 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO**

1. Il servizio di doposcuola istituito dal Comune di Zimella è un servizio di interesse pubblico, a domanda individuale, di cui usufruiscono per l'A.S. 2010/2011 principalmente gli alunni iscritti nelle scuole primarie dei plessi di Bonaldo di Zimella e Zimella. Il servizio è aperto anche agli alunni, residenti e non residenti nel Comune di Zimella, che frequentano altri plessi scolastici, posti anche al di fuori del territorio comunale. Esso consiste:

- nella custodia dei bambini iscritti;
- nell'erogazione del servizio di refezione;
- vigilanza in ordine all'esecuzione dei compiti e non anche la correzione degli stessi; il Comune e/o i soggetti dal Comune preposti all'erogazione del servizio non potranno pertanto essere considerati responsabili né direttamente né indirettamente del rendimento scolastico del bambino frequentante il doposcuola;
- eventuali momenti ludico-didattico-educativi.

2. Il servizio sarà erogato dal mese di ottobre fino al mese di maggio durante tutti i pomeriggi della settimana in cui non è previsto nel plesso il rientro pomeridiano, dalle ore 13.00 alle ore 16.30 presso i plessi scolastici di Zimella e Bonaldo di Zimella.

3. Il servizio di doposcuola non verrà pertanto attivato nei pomeriggi in cui è previsto nel plesso il rientro pomeridiano ancorché riferito ad una sola o più classi, al fine di non interferire con lo svolgimento delle regolari attività scolastiche.
4. Il periodo di funzionamento del servizio coincide, per quanto concerne festività, ponti e vacanze invernali/pasquali, con il calendario scolastico adottato dalle competenti autorità e si proseguirà con l'attivazione se si raggiungeranno almeno n. 15 adesioni per plesso scolastico.
5. Il periodo di funzionamento e gli orari sopra specificati potranno subire variazioni per soddisfare comprovate esigenze dei ragazzi, delle famiglie o delle Istituzioni scolastiche, compatibilmente con le possibilità di erogazione del servizio da parte dell'Amministrazione comunale, anche dettate da disponibilità di bilancio.
6. Le attività educative e ricreative relative al servizio saranno svolte da soggetti esterni, adeguatamente qualificati, non essendo presente in servizio personale dell'ente preposto a tale attività.
7. Il servizio sarà svolto all'interno di aule/locali degli edifici scolastici in cui, al mattino, si svolge l'attività scolastica all'interno dei plessi di Bonaldo di Zimella e di Zimella, previo accordo con il Dirigente scolastico relativamente alle modalità di utilizzo degli spazi e delle strutture.
8. Il servizio mensa sarà erogato presso spazi idonei all'interno dei locali adibiti al servizio e sarà svolto in economia mediante l'utilizzo di personale in servizio dell'ente e acquistando direttamente all'uopo i generi alimentari necessari.
9. Il servizio di trasporto scolastico per il ritorno a casa dei partecipanti al doposcuola potrà essere previsto ed attivato solo se e in quanto compatibile con il ritorno a casa dei bambini delle scuole materne e di conseguenza essere limitato ad alcune zone del territorio comunale.
10. Per fruire del servizio di trasporto scolastico per il ritorno a casa dei partecipanti al doposcuola, i genitori richiedenti potranno essere chiamati a versare una apposita tariffa mensile stabilita con deliberazione di Giunta Comunale.
11. I genitori degli alunni che intendono usufruire del servizio di doposcuola dovranno presentare apposita domanda al Comune entro e non oltre il mese di aprile antecedente l'inizio dell'anno scolastico.
12. Il Comune provvederà a formulare apposita graduatoria, suddivisa per plesso di frequenza, dei richiedenti il servizio, che costituirà ordine di ammissione al servizio.
13. Per l'istituzione della graduatoria si seguiranno i seguenti criteri, in ordine di priorità:
  - a) Residenza del bambino nel Comune di Zimella e frequenza scolastica in un plesso del Comune di Zimella;
  - b) Residenza del bambino nel Comune di Zimella;
  - c) Frequenza di un plesso scolastico del Comune di Zimella;
  - d) Residenza del bambino presso altri Comuni e frequenza di plessi scolastici di altri comuni;
  - e) Data di presentazione della richiesta di frequenza del doposcuola, desumibile dalla data di presentazione al protocollo comunale.
14. Eventuali iscrizioni tardive saranno ammesse limitatamente ai posti residui disponibili rispetto al numero massimo di trenta bambini per ogni plesso scolastico.

#### **Art. 4 – CONTRIBUZIONE DELLE FAMIGLIE**

1. E' prevista da parte delle famiglie la corresponsione di una tariffa mensile al Comune di Zimella, o a altro soggetto dal Comune autorizzato, a copertura totale o parziale dei costi di gestione. La quota di contribuzione comprende: servizio di doposcuola come descritto dal precedente articolo 3) e che si svolgerà negli appositi spazi che saranno puliti e sanificati al termine del doposcuola, il servizio mensa e l'assicurazione all'uopo necessaria per lo svolgimento del servizio.
2. Spetta alla Giunta Comunale la puntuale determinazione o adeguamento della tariffa mensile sulla base dei costi previsti per l'espletamento del servizio per ciascun anno scolastico.
3. La Giunta Comunale potrà determinare altresì eventuali agevolazioni e/o riduzioni di tariffe a vantaggio di famiglie residenti.

4. Con l'istanza di adesione al servizio, le famiglie dichiarano di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni previste dal presente regolamento e di versare con la regolarità prevista dal seguente articolo 5) la tariffa mensile per tutta la durata del servizio di doposcuola (da ottobre a maggio).
5. Le assenze degli alunni al doposcuola dovranno comunque essere opportunamente comunicate e giustificate dai genitori.

#### **Art. 5 – MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE FAMIGLIE**

1. Il pagamento da parte delle famiglie della tariffa mensile avverrà in forma anticipata entro il giorno 5 di ogni mese (o primo giorno feriale successivo se il giorno 5 è festivo) mediante il versamento del costo secondo le modalità stabilite e comunicate dal Comune.
2. Una volta aderito al servizio il genitore si obbliga al pagamento della tariffa mensile per tutta la durata del doposcuola.
3. La tariffa non è rimborsabile o riducibile in caso di mancata o parziale frequenza per cause non imputabili al Comune e/o dovute a cause di forza maggiore.
4. Il mancato pagamento di anche una sola mensilità potrà portare, previa diffida dell'Amministrazione, all'esclusione dal servizio e al recupero, anche coattivo ai sensi di legge, delle somme non pagate e delle tariffe mensili residue.

#### **Art. 6 – NORME DI COMPORTAMENTO**

1. Il bambino che partecipa al doposcuola è tenuto ad osservare un comportamento educato, rispettoso e corretto nei confronti degli operatori e degli altri bambini, tale da non intralciare il corretto svolgimento del doposcuola e non creare occasioni di pericolo per sé e per gli altri.
2. In caso di comportamenti del minore che siano di grave disturbo e costituiscano pericolo o impedimento al corretto svolgimento del doposcuola, l'alunno potrà essere - anche temporaneamente - escluso dal servizio, previa contestazione scritta ai genitori.

#### **Art. 7 – NORME TRANSITORIE**

1. In sede di prima applicazione e per l'anno scolastico 2010/2011, saranno considerati iscritti al servizio tutti gli alunni i cui genitori abbiano già presentato istanza di iscrizione senza riserve al Comune di Zimella entro il mese di aprile 2010.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si richiamano tutte le altre norme di legge, civili, penali e amministrative, e di regolamento in materia.

**DOPOSCUOLA PRESSO LE SEDE DELLE SCUOLE PRIMARIE DI ZIMELLA E S. STEFANO**

PERIODO DA OTTOBRE 2010 A MAGGIO 2011

DALLE ORE 13,00 ALLE ORE 16,30 QUATTRO GIORNI LA SETTIMANA IN QUANTO VENGONO ESCLUSI I GIORNI I  
DI RIENTRO SCOLASTICO

**C O S T I**

**52.453,00**

per

EDUCATORI STIMATI IN QUATTRO UNITA' (rapporto 1/15)

30.693,00

ASSICURAZIONE PER LA PRESENZA POMERIDIANA DEI BAMBINI NELLE SEDI

360,00

ACQUISTO BENI E SERVIZI DERRATE ALIMENTARI - SERVIZIO DI PULIZIA -

18.400,00

SPESA PER UTENZA

3.000,00

**I COSTI SONO STATI PREVISTI IN BASE ALLE SPESE SOSTENUTE PER I SERVIZI NELL'ANNO SCOLASTICO 2009/2010  
NON SONO PREVISTI I COSTI DELLE CUOCHE IN QUANTO GIA' DIPENDENTI COMUNALI**

## LISTA "UNITI E SOLIDALI "

### COMUNE DI ZIMELLA

---

Zimella, 29.07.2010

Condividiamo il progetto di istituire il servizio doposcuola nei plessi di Bonaldo e Zimella perché riteniamo che il servizio ha sicuramente una importante valenza educativa e di aggregazione ed è di supporto alle famiglie, specialmente quelle dove entrambi i genitori lavorano. La scelta di organizzarlo nei plessi di Bonaldo e Zimella sicuramente può favorire le due scuole che hanno carenza di iscrizioni e che secondo la nuova legge Gelmini rischiano la chiusura.

Riteniamo però importante privilegiare nell'iscrizione la frequenza nei due plessi e metterlo nelle priorità della graduatoria di iscrizione (punto 13 del regolamento). Inoltre non concordiamo con la possibilità di accettare bambini residenti in altri comuni e frequentanti plessi di altri comuni. In questo modo non si favorisce l'iscrizione presso le nostre scuole. Chiediamo di modificare all'art. 13 comma d) e prevedere l'iscrizione di bambini residenti in altri comuni e frequentanti i plessi del nostro comune.

Riteniamo inoltre importante verificare i costi del servizio allegati alla delibera, in quanto a nostro avviso sono sottostimati. Infatti verificando i calcoli si desume che i pasti vengono forniti a circa 1,50 € quando la delibera della giunta comunale n. 13 del 15.01.2010 stabilisce in 5,00 € il costo mensa. La dicitura che i costi delle cuoche non vengono calcolati in quanto già dipendenti comunali crea discriminazione tra chi frequenta le scuole materne e chi usufruisce di questo servizio. Inoltre anche i costi degli animatori sono sottostimati.

Auspichiamo inoltre che l'organizzazione del servizio avvenga in modo da tenere conto delle esigenze delle famiglie e delle loro reali capacità economiche. Ricordiamo che la maggioranza delle famiglie del nostro comune vive con reddito da lavoro dipendente e può accedere ai servizi a costi contenuti.

Questo perché non si verifichi quanto accaduto con il CER (centro estivo ricreativo) che con la nuova organizzazione di "specialisti" provenienti da Verona, l'attuale amministrazione ha proposto l'attività, senza il trasporto, a costi talmente lievitati che le famiglie non hanno potuto aderire e si sono rivolte ai comuni limitrofi, decretando il fallimento del servizio, chiuso, per mancanza di iscrizioni, dopo solo 4

settimane. Infatti una famiglia che l'anno scorso pagava per 6 settimane 300,00€ con trasporto compreso, quest'anno doveva pagare 390,00 € senza trasporto (aumento del 30%) e per le famiglie con due e più figli e i portatori di handicap era prevista una riduzione irrisoria.

Ricordiamo che questa attività è sempre stata molto frequentata, con l'organizzazione collaudata della nostra amministrazione che utilizzava animatori del posto e coinvolgeva le associazioni di volontariato in modo da mantenere contenuti i costi. Si sono conseguiti importanti risultati sia per la partecipazione sia per il coinvolgimento dei ragazzi delle scuole superiori come aiuto animatori, che in questo modo utilizzavano le vacanze estive a servizio dei più piccoli. Importante anche il progetto solidaristico, collegato a questa attività, di ospitare 10 bambini orfani ucraini che ha favorito la crescita della coscienza solidaristica non solo di chi ha partecipato, organizzato e gestito il CER, ma anche delle famiglie del nostro territorio.

Tutto questo quest'anno è stato stravolto da questa amministrazione decretando il fallimento dell'attività visto che si è voluto "svecchiare" e qui ricordiamo il termine usato dal sindaco in più occasioni riferendosi alle attività promosse dall'amministrazione precedente.

Auspichiamo una riflessione da parte di questa amministrazione su quanto accaduto e l'umiltà di ammettere i propri errori in modo da non ripeterli con questo servizio di doposcuola, anche se è difficile pensare che questo avvenga da parte di chi non ha avuto e non ha rispetto per il lavoro fatto da chi li ha preceduti.

*Paolo Fico*

# COMUNE DI ZIMELLA

Sede Municipale in S. Stefano di Zimella (Verona) – Tel. 0442/490.011 – Fax 0442/490.144  
C.A.P. 37040 PROVINCIA DI VERONA C.F. 00631830239

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to dott.ssa Alessia Segantini

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott. Gianfranco Bussola

---

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata oggi all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.L.gs. 18.08.2000 n. 267.

Li - 4 AGO. 2010

PER IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA  
F.to dott. Alberto Baldo

---

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

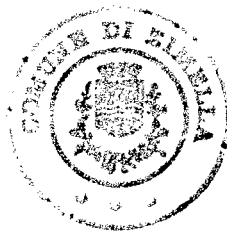
Li

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Li - 4 AGO. 2010



IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

*Gianfranco Bussola*  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dn. Gianfranco Bussola)